

## IL MAXI-BLITZ



**I CONTROLLI**  
Gli agenti in via Secchi

## CRITICHE AL QUESTORE

Operazione Setaccio,  
sindacati furiosi

**SONO** state controllate in tutto 87 persone, di cui 71 stranieri e 34 richiedenti asilo. Otto i provvedimenti di espulsione emessi a carico di irregolari. È il bilancio dell'operazione 'Setaccio' della polizia di Stato, che si è svolta martedì pomeriggio nella zona della stazione, su cui ora i sindacati sollevano polemiche. Un algerino, destinatario di un ordine del questore di lasciare l'Italia e più volte rintracciato dalla Municipale, denunciato per occupazione abusiva di terreni o edifici e segnalato più volte come molesto, è stato accompagnato al Cie di Potenza. Un nigeriano e un georgiano con precedenti, trovati con arnesi da scasso, sono stati raggiunti dall'ordine di abbandonare il Paese. Il **Siulp** interviene criticando il mancato rispetto dell'accordo nazionale di lavoro. «Abbiamo assistito a un ingente dispiegamento di forze – scrive il segretario provinciale Michele Rossi – con uomini da altri reparti e altre città per conseguire il rintraccio di soli tre clandestini (il riferimento è al primo bilancio, parziale, ndr). Il risultato è rimbalzato su tutti i notiziari all'ora di cena. Lo hanno visto anche mogli e compagne dei poliziotti, che poco dopo hanno comunicato alle famiglie che non sarebbero potuti tornare né a cena né a dormire e che non avrebbero potuto accompagnare i figli a scuola la mattina

dopo, perché sarebbero dovuti partire per Bari ad accompagnare i clandestini. Il **Siulp** nulla eccipisce sulle strategie di sicurezza del questore, ma contesta il turno massacrante per un servizio già programmato da una settimana. Rossi è molto critico: «Evidentemente il questore predilige la sicurezza fatta con i tweet». Sulla scia Giovanni Punzo, segretario provinciale del **Siap**: «Da tempo denunciavamo numerose violazioni contrattuali sulla mancata fruizione dei riposi, estenuanti turni di alcuni operatori e soprattutto la scarsa organizzazione di servizi ampiamente programmabili. Dopo il servizio in zona stazione, gli stessi colleghi hanno accompagnato uno straniero al Cie di Potenza, terminando il servizio alle 5 del mattino dopo: quindici ore di lavoro consecutive...».

al.cod.

